

Foglio informativo relativo a *Apertura di credito in conto corrente*

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare del Mediterraneo S.c.p.a.
Sede Legale e Direzione Generale: Via A. Depretis, 51 80133 Napoli
Registro delle Imprese di Napoli n. 03547120612
REA c/o CCIAA Napoli n. 843414
C.F. e P. IVA: 03547120612
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5732 - cod. ABI 05038.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.
Sito Internet: www.bpmed.it – Indirizzo posta elettronica: direzione@bpmed.it
Tel. 081/5521603 Fax 081/5516704

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Con questa operazione la Banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino all'importo concordato.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, il credito concesso e può ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici, accrediti.

Sulle somme utilizzate nell'ambito del fido concesso, il cliente è tenuto a pagare gli interessi passivi pattuiti.

Il cliente è tenuto ad utilizzare l'apertura di credito entro i limiti del fido concesso e la banca non è obbligata ad eseguire operazioni che comportino il superamento di detti limiti (c.d. sconfinamento). Se la banca decide di dare ugualmente seguito a tali operazioni, ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe, e la autorizza ad applicare tassi e condizioni stabiliti per detta fattispecie.

Tra i **principali rischi**, va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto, in connessione con modifiche dei tassi rilevati sui mercati nazionale, comunitario o internazionale.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI DI AFFIDAMENTO A TASSO VARIABILE	COSTO ANNUALE DELL'AFFIDAMENTO	TAEG
<ul style="list-style-type: none"> • Contratto con durata indeterminata • Applicazione della Commissione Disponibilità Fondi • Affidamento accordato: € 100.000,00 • Affidamento utilizzato: € 100.000,00 per tutta la durata dell'anno 	Euro 13.115,00	13,12%

Il TAEG riportato non comprende il costo dell'eventuale Garanzia Confidi in quanto la stessa varia in funzione del rating /rischiosità attribuito dal Confidi al cliente. I costi eventualmente sostenuti dovranno essere obbligatoriamente comunicati alla Banca in tempo utile affinché questa possa includerli nel calcolo del TAEG.

		VOCI DI COSTO	
FIDIE SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (tasso variabile)	Euribor 3 M/360 + 10,40%. Il parametro di riferimento per l'indicizzazione è il Tasso Euribor 3 mesi divisore 360. L'Euribor viene aggiornato ogni mese e rilevato il primo giorno lavorativo del mese dal sito http://www.emmi-benchmarks.eu/ . Per effetto della rilevazione del 1° settembre 2022 il tasso nominale è pari a: 11,11%
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (tasso fisso)	11,00%
		Commissione Omnicomprensiva (Disponibilità Fondi)	0,50% trimestrale
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (sconfinamenti extra fido)	Euribor 3 M/360 + 13,50% Il parametro di riferimento per l'indicizzazione è il Tasso Euribor 3 mesi divisore 360. L'Euribor viene aggiornato ogni mese e rilevato il primo giorno lavorativo del mese dal sito http://www.emmi-benchmarks.eu/ . Per effetto della rilevazione del 1° settembre 2022 il tasso nominale è pari a: 14,21%
		Commissione Istruttoria Veloce (CIV)	Euro 30,00 per ogni addebito pari o superiore ad Euro 100,00 e successivi addebiti pari o superiori ad Euro 100,00.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente e agli scoperti senza affidamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca: **www.bpmed.it**.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente ha diritto di recedere dal contratto di apertura di credito in qualsiasi momento, senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati.

La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno. Qualora il Cliente rivesta la qualità di consumatore e l'apertura di credito sia stata stipulata a tempo indeterminato, la Banca ha facoltà di recedere:

- ✓ ai sensi dell'art. 33, comma 3, lettera a) Codice del consumo, senza preavviso, qualora vi sia un giustificato motivo, dandone immediata comunicazione scritta al Cliente;
- ✓ ai sensi dell'art. 1845, comma 3, codice civile, mediante preavviso di almeno quindici giorni, qualora non vi sia giustificato motivo.

Qualora il Cliente rivesta la qualità di consumatore e l'apertura di credito sia stata stipulata a tempo determinato, la Banca ha facoltà di recedere o ridurre l'affidamento esclusivamente al ricorrere di una giusta causa. In ogni caso, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente-consumatore, con lettera raccomandata, un preavviso di almeno quindici giorni. Le medesime facoltà di recesso previste a favore della Banca nei rapporti con il Cliente-consumatore, sono concesse anche al Cliente consumatore; tuttavia, nel caso di esercizio delle facoltà di recesso da parte del Cliente-consumatore, quest'ultimo ha l'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla Banca contestualmente all'esercizio della facoltà di recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Se non sussistono somme da pagare, la chiusura del rapporto contrattuale avviene entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta del cliente.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a/r o per via telematica, indirizzato a: BpMed – Banca Popolare del Mediterraneo Via Agostino Depretis 51 80133 Napoli; email: reclami@bpmed.it - bpmed@pec.it. Anche la Filiale dove è intrattenuto il rapporto può comunque provvedere al ritiro del reclamo e alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami.

L'Ufficio Reclami della banca (in **Via Depretis, 51 80133 Napoli** – RECLAMI@BPMED.IT) risponde entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n. 28/2010, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il sopra citato procedimento presso l'ABF.

LEGENDA

Commissione Disponibilità fondi	Commissione che viene corrisposta a fronte dell'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità trimestrale.
Commissione Istruttoria Veloce	Commissione che si applica quando la banca autorizza lo sconfinamento (Vedi " Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido "). Se lo sconfinamento è inferiore a Euro 100,00 la Commissione non si applica. Se lo sconfinamento è pari o superiore ad Euro 100,00, la Banca preleva la Commissione per sconfinamento nella misura fissata. Se vengono autorizzati successivi sconfinamenti di importo pari o superiore ad Euro 100,00, la Banca preleva nuovamente la Commissione per sconfinamento.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del fido su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio le spese di istruttoria della pratica e la commissione su fido.
Tasso Euribor (<i>European Interbank Offered Rate</i>)	Indice che misura il costo del denaro a breve termine nell'area Euro. Tasso interbancario di riferimento diffuso quotidianamente dalla Federazione Bancaria Europea come media ponderata dei tassi di interesse ai quali le banche operanti nell'Unione Europea concedono i depositi in prestito
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso di interesse di mora	Rappresenta il maggior tasso che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di recesso da parte della Banca dal rapporto di apertura di credito in conto corrente
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria "Aperture di credito in conto corrente" e della categoria "Scoperti senza affidamento", aumentarlo di un quarto, aggiungere 4 punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.